

sommario

- 2 Nuovi progetti per la grande Parigi *di E. Calabresi*
- 3 Raddoppiati in 10 anni i docenti precari *di A. Giuliani*
- 3 La fede di Galilei *di N. Bruni*
- 4 Un percorso accidentato per Cittadinanza e Costituzione *di L. Corradini*
- 7 Nuovi criteri per il 5 in condotta *di A.M. Bellesia*
- 10 Come valutare gli alunni
- 14 Rinviata al 7 maggio la prova del concorso ispettivo
- 15 Cittadinanza e Costituzione
- 24 Conferma incarichi di presidenza
- 24 Il commento *di S. Calogero*
- 26 Test Invalsi esami terza media
- 28 Attuazione sequenza contrattuale Ata *di M.T. Nesi*
- 30 Ata: Il posizione economica
- 36 Un nuovo assetto per il Miur *di R. Palermo*
- 37 Domanda di inclusione nelle graduatorie provinciali di assistente amministrativo o di assistente tecnico
- 45 Sequenza contrattuale 25/7/2008 - Art. 2 Area B - Personale Ata - Il Posizione economica. Soggetti beneficiari e destinatari formazione
- 49 Tabelle di valutazione dei titoli
- 51 Ata: passaggi aree superiori
- 54 Ata: allegati passaggi aree superiori
- 62 Formazione personale scolastico
- 66 Professionali: 36 ore in terza
- 66 Il commento *di A. Giuliani*
- 68 Genitori a scuola di partecipazione *di A. de Angelis*
- 69 Settimana cultura scientifica e tecnologica *di A. Toscano*
- 70 Teoria e meccanismi dell'incapacità appresa *di G. Morello*
- 72 Notizie dalle regioni *di L.M. Guzzo*
- 74 A domanda risponde *di V. Cardella*
- 78 Scadenario Aprile *di A. Patti*
- 80 Ricreazione *di D. Ceccon*

VUOI UNA RISPOSTA AI TUOI QUESITI?

PER GLI ABBONATI A "LA TECNICA DELLA SCUOLA" LA CONSULENZA È GRATIS!

> CONSULENZA TELEFONICA

Da lunedì a venerdì, dalle 16.00 alle 19.00 al numero 095 441643

Al momento della telefonata verrà richiesto il codice abbonato

> CONSULENZA SCRITTA

Su *La Tecnica della Scuola* nella rubrica "A domanda risponde..."



NUOVI PROGETTI PER LA GRANDE PARIGI

Nonostante la crisi in molti Paesi, si fanno dei progetti molto costosi per infrastrutture, ponti, autostrade, tracciati ferroviari veloci e metropolitane.

Questi progetti apriranno cantieri e offriranno l'opportunità di assumere molti lavoratori. La creazione di nuovi posti di lavoro è di primaria importanza, dato che, negli ultimi mesi, il tasso di disoccupazione ha raggiunto livelli record. Si cerca, quindi, di rinverdire la ricetta di Keynes con una spesa rivolta alle grandi opere pubbliche. Uno dei progetti più ambiziosi è quello che vede la luce a Parigi in questi giorni. Un gruppo di grandi architetti ha preparato dei piani per la Grande Parigi, destinato a rivoluzionare la vita e il sistema dei trasporti della Ville Lumière. Fortemente voluto dal presidente francese Nicolas Sarkozy questo progetto ha visto al lavoro dieci équipes di architetti e urbanisti per riorganizzare la capitale e l'area parigina, puntando su trasporti più veloci, su aree di verde pubblico, parchi e quant'altro. Si tratta ancora di idee e gli architetti ed esperti hanno presentato i loro progetti all'Eliseo il 13 marzo. La spesa globale prevista è di circa 18 miliardi di euro e lo sviluppo del piano prevede il completamento delle opere intorno al 2030.

Tra gli architetti spicca il nome di Christian de Portzamparc che ha proposto una rete di trasporti con treni sopraelevati da costruire sopra il raccordo anulare. Il suo progetto sembra tra i più audaci, dato che propone anche la demolizione sia della Gare du Nord e della Gare de l'Est rimpiazzandole con un'unica grande stazione europea fuori dal centro città. La stazione dovrebbe collegare le linee di eurostar verso Londra e Bruxelles con una nuova linea sopraelevata periferica. È prevista anche la costruzione di un nuovo distretto degli affari sul modello della Défense.

Richard Rogers, coautore insieme a Renzo Piano del progetto del Centro Pompidou, ha proposto una metropoli policentrica, con città satelliti. Dato che le linee ferroviarie esistenti dividono Parigi come una torta, ha proposto di renderle sotterranee. Un sistema di parchi pubblici dovrebbe coprire queste nuove linee destinate a meglio collegare il centro alle periferie.

Il progetto di Jean Nouvel propone la creazione di una cintura verde che circonderebbe l'intera città. Tutte le future costruzioni andrebbero inserite all'interno di questa cintura aggiungendo densità a quelle che adesso vi sono ma rimangono isolate.

Anche se solo una parte di questi progetti potrà vedere la luce, Parigi avrà una nuova fisionomia, almeno nelle periferie. Le polemiche saranno molte, com'è normale in progetti di questa portata, ma speriamo che alla fine prevalga il buon senso.

L'intenzione che ha mosso il Presidente francese è quella di una trasformazione incisiva della metropoli attraverso un piano che trasformi Parigi e soprattutto i suoi sobborghi, in una città più ecologica e vicina alle regole del Protocollo di Kyoto sul clima, con più parchi e con un sistema più ampio di linee del metrò, per ridurre il traffico veicolare e le sue conseguenze.

> Elio Calabresi